



Comune di  
Cetona



Comune di  
Chianciano Terme



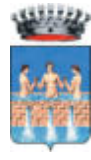
Comune di Chiusi



Comune di  
Montepulciano



Comune di  
Pienza



Comune di San  
Casciano dei  
Bagni



Comune di  
Sarteano



Comune di  
Sinalunga



Comune di  
Torrita di Siena



Comune di  
Trequanda

## PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



## COMUNE DI CETONA

### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE RELATIVI SCENARI

**EMISSIONE 2023**

Rev.03 del 12.08.2025

## **PREMESSA**

*Il presente fascicolo comunale è stato redatto facendo riferimento al Decreto Dir. R.T. n.1924/2022 – “Modalità tecniche per la valutazione, approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio dei piani comunali di protezione civile”.*

*Verranno di seguito presentati gli scenari individuati suddivisi per tipologia:*

- ❖ *RISCHIO SISMICO*
- ❖ *RISCHIO IDRAULICO*
- ❖ *RISCHIO GEOMORFOLOGICO*

*Per ogni scenario di rischio viene riportata una descrizione dell'evento massimo atteso (area interessata, punti critici e esposti), la relativa cartografia con perimetrazione dell'area interessata dall'evento e l'ubicazione esatta degli elementi della risposta operativa (aree di emergenza, edifici strategici, rilevanti, elisuperfici, cancelli), nonché le interazioni con le infrastrutture di trasporto e servizi che in particolari situazioni potranno creare situazioni di pericolo.*

*Per quanto riguarda il rischio sismico, poiché l'assenza di indicatori di evento e l'imprevedibilità, rende impossibile la localizzazione puntuale del danno, verrà riportato un unico scenario relativo all'intero territorio comunale con allegate le cartografie dei diversi centri abitati.*

*Verranno inoltre identificate per ogni singolo scenario delle azioni, intese come complessi di procedure finalizzate alla realizzazione di specifici obiettivi.*

<b>ELENCO SCENARI DI RISCHIO</b>	
<b>SISMICO</b>	
S052008_01	
S052008_02	
<b>IDRAULICO</b>	
I052008_01	
<b>GEOMORFOLOGICO</b>	
G052008_01	
G052008_02	
G052008_03	
G052008_04	

*Nel territorio comunale, in prossimità di attraversamenti, all'ingresso e all'uscita di tratti tombati e, più in generale, di interferenze di infrastrutture con corsi d'acqua, si potrebbero creare allagamenti e ristagni.*

*Pertanto, in prossimità degli stessi, occorre prestare particolare attenzione per il transito dei mezzi e/o a piedi e per i locali posti al piano terreno o seminterrato posti in prossimità delle stesse interferenze, in particolare nelle aree poste a valle o in terreni caratterizzati da scarsa pendenza.*

*Nel quadro di unione scenari sono stati indicati alcuni specifici punti critici segnalati dal Comune per il rischio idraulico (Ponte sul Torrente Pian di Sette lungo la Strada Comunale di Felceto).*

*Il Personale del Centro Intercomunale è costituito dal personale dell'Unione dei Comuni e da quello dei singoli comuni.*

## SCENARIO RISCHIO SISMICO

LOCALITA'	CARTOGRAFIE
CETONA	S052008_01
PIAZZE	S052008_02

### ZONA SISMICA 3^ CATEGORIA

DESCRIZIONE EVENTO
<p><b><u>Dal fenomeno fisico agli effetti:</u></b>                      l'evento sismico può manifestarsi con diverse intensità e interessare diverse località del territorio comunale. Vengono prese in considerazione le località di Cetona e Piazze, dove sono residenti il maggior numero di abitanti e nei quali sono stati individuati gli EDIFICI RILEVANTI.</p> <p><b><u>Punti critici:</u></b>                      Riguarda in generale tutto il patrimonio edilizio con particolare riferimento ai centri storici e agli edifici nei quali è previsto un affollamento significativo di persone, oltre alla presenza nell'intero territorio comunale di infrastrutture.</p> <p><b><u>Area totale interessata, zone Critiche:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Cetona:</u></b> scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado; palazzetto dello sport; ostello "la Cocciara"; Istituto Casa-famiglia; edifici del centro storico: palazzo comunale, caserma carabinieri, museo, biblioteca.</li> <li>• <b><u>Piazze:</u></b> Ambulatorio- Guardia Medica; Asilo Nido.</li> </ul>

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<b><u>Popolazione esposta:</u></b> popolazione che si trova nelle zone Critiche	Panico della popolazione; danni agli edifici: da modesti come caduta di intonaco, di tegole a più gravi: spaccature nel muro, e crollo di mattoni. Scuotimento degli alberi.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<b><u>Soggetti particolari:</u></b> popolazione "debole": portatori di handicap	dato non rilevato	
<b><u>Attività produttive:</u></b> che ricadono all'interno del territorio comunale	Panico dei lavoratori, danni agli edifici da modesti come caduta di intonaco, di tegole a più gravi: spaccature nel muro, e crollo di mattoni.	Attivazione dei tecnici
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<b><u>Luoghi di aggregazione:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuole</li> <li>• luoghi di lavoro</li> <li>• strutture ospedaliere</li> <li>• edifici socio ricreativi</li> </ul>	Panico della popolazione: il sisma viene percepito da numerose persone che fuggono all'aperto; danni agli edifici, da modesti: caduta di intonaco, di tegole a più gravi: spaccature nel muro, e crollo di mattoni. Scuotimento degli alberi	Evacuazione della popolazione scolastica
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<b><u>Infrastrutture di trasporto:</u></b> riguardano l'intero territorio comunale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autostrada: A1</li> <li>• Strade Provinciali: exSS3, 20, 82, 89, 321</li> <li>• Strade comunali e vicinali</li> </ul>	Panico generale della popolazione, danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale e pericolo di crolli-distacchi di materiali dalle opere (ponti, viadotti, muri di contenimento).	Assistenza alla popolazione
		Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

## ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA

### Punti critici da verificare:

edifici pubblici, scuole e edifici con significativo affollamento di persone.

### Aree attesa e ricovero popolazione a disposizione:

- **ATTESA POPOLAZIONE:**
  - Cetona: Parcheggio Campo delle Fiere (AP01)
  - Parco Fabietti (AP02)
  - Piazze: Piazza della Repubblica (AP03)
- **RICOVERO POPOLAZIONE:**
  - Cetona: Pista di pattinaggio Parco Fabietti (RP01)
  - Piazze: Giardino Pubblico Via del Malpasso (RP02)
- **AMMASSAMENTO SOCCORRITORI:**
  - Cetona: Parco Fabietti (AS01)
  - Parcheggio Via delle Scuole (AS02)
  - Area sterrata Via delle Scuole (AS05)
  - Piazze: Parcheggio Via del Tamburino (AS03)
  - Parcheggio Via dell'Artigianato (AS04)

### Cancelli:

- 1, 2

### Strutture strategiche:

#### Cetona:

- Municipio (ES01)
- Magazzino sottostante Palestra (ES02)
- Ambulatorio (SA2)
- Casa di Riposo (SA3)

#### Piazze:

- Asilo nido (ES03)
- Ambulatorio-Guardia Medica (SA1)

### Indicatori di evento

Non prevedibile

### Modalità trasmissione o acquisizione

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

### Elementi qualificanti scenario danno

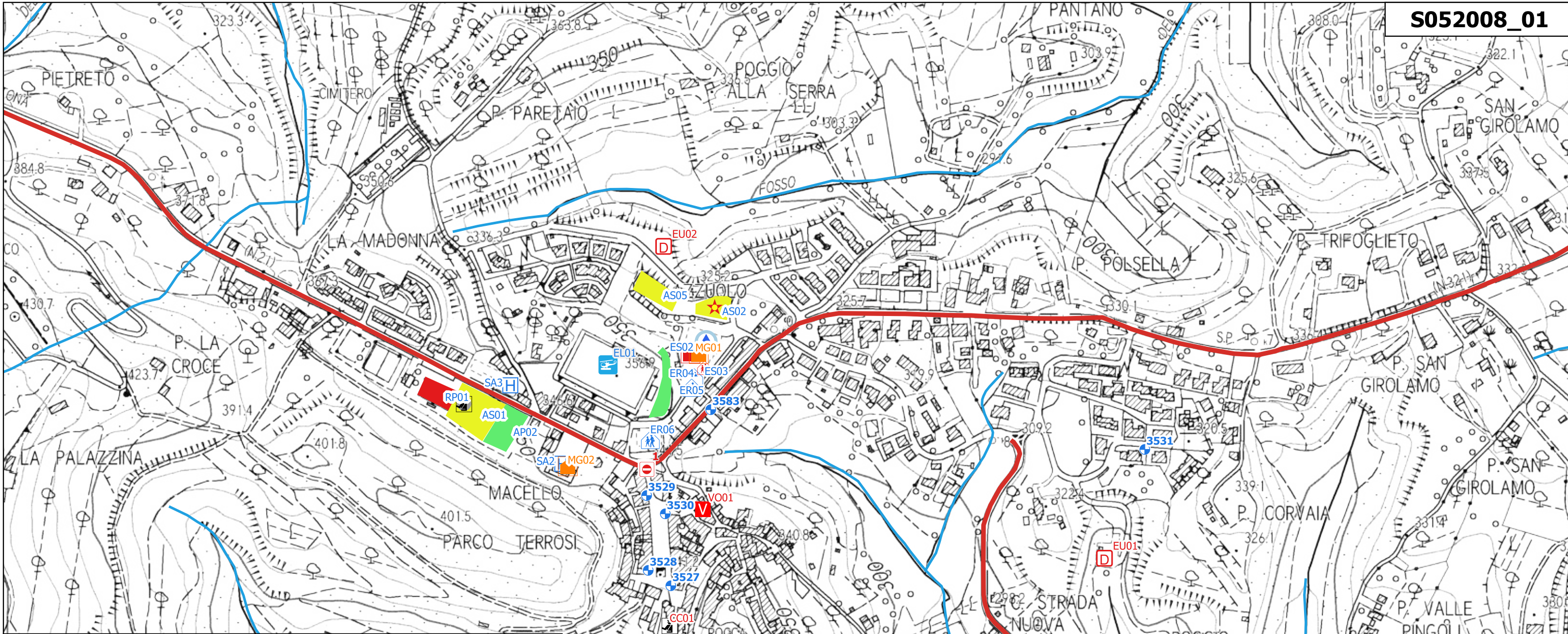
- ❖ periodo scolastico
- ❖ orari lavorativi: feriale/festivo
- ❖ attività/manifestazioni al "chiuso"

### Modalità verifica

Comunicazione tra uffici competenti

**SCENARIO SISMICO: PER L'INTERO TERRITORIO COMUNALE****Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE**

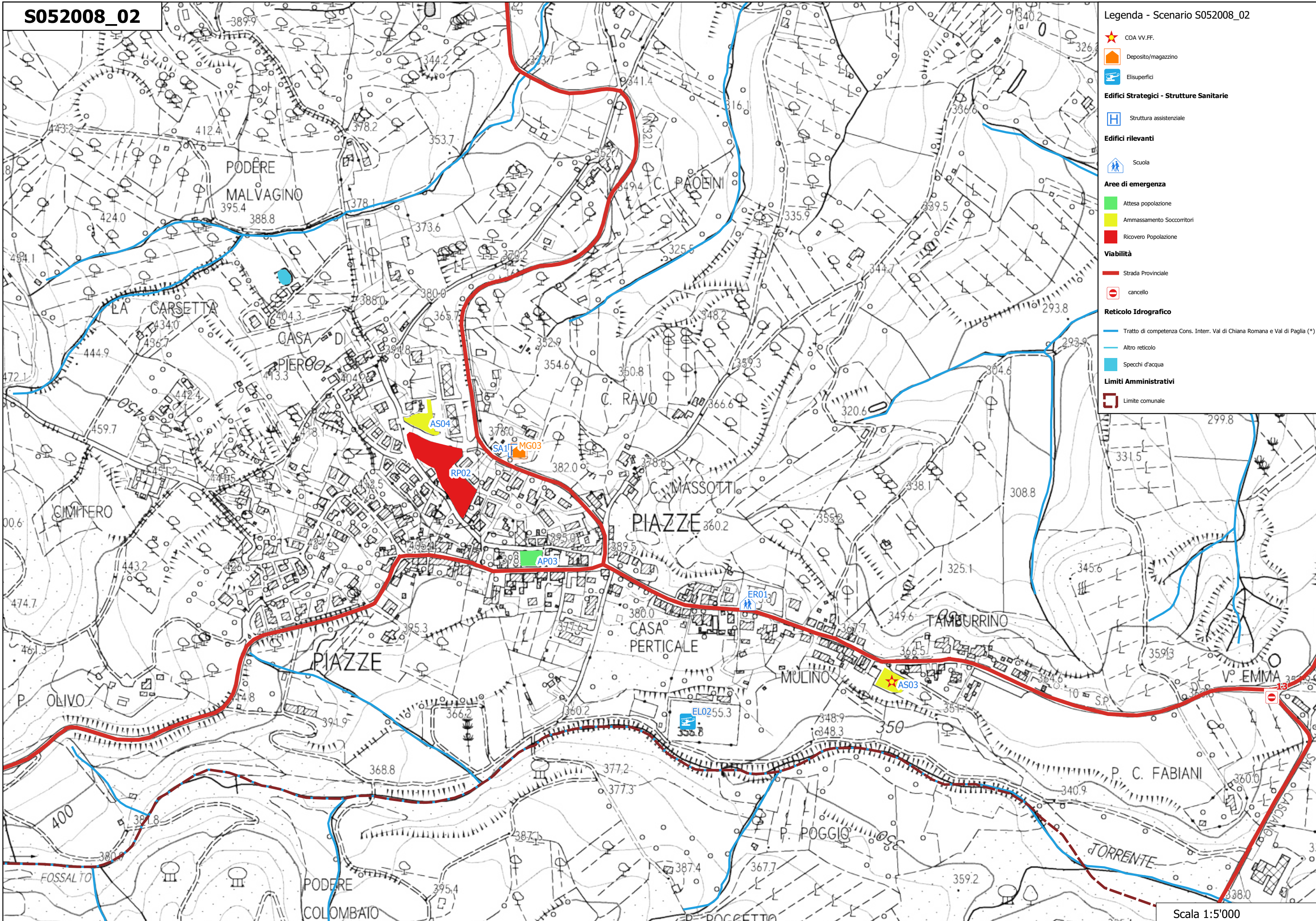
<b><u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u></b>	<b><u>Azioni</u></b>	<b><u>Procedure</u></b>	<b><u>Responsabilità</u></b>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale ufficio tecnico, operai in reperibilità, personale esterno idoneo, VVF
		Attivazione del volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Segnalazione di edifici danneggiati	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale, Forze dell'ordine, cantonieri provincia
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte e operai, VVF
Evento sismico	Evacuazione della popolazione scolastica	Abbandono della scuola	Direzione didattica delle strutture scolastiche
		Informazione e assistenza alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sopralluogo e valutazione dei danni	Personale ufficio tecnico, operai in reperibilità, personale esterno idoneo, VVF



Legenda - Scenario S052008\_01

- Sede COC
- Sede alternativa COC
- COA VV.FF.
- Deposito/magazzino
- Elisuperfici
- Associazioni di volontariato
- Edifici Strategici - Strutture Civili**
- Magazzino
- Municipio
- Scuola
- Edifici Strategici - Strutture Sanitarie**
- Struttura assistenziale
- Edifici Strategici - Forze Operative**
- Carabinieri
- Vigili Urbani
- Sede alternativa CC
- Edifici rilevanti**
- Biblioteca
- Museo
- Scuola
- Elementi Utili**
- Impianto Gestione Rifiuti e macerie
- Aree di emergenza**
- Attesa popolazione
- Ammassamento Soccorritori
- Ricovero Popolazione
- Viabilità**
- Strada Provinciale
- cancello
- Reti principali**
- Idranti
- Reticolo Idrografico**
- Tratto di competenza Cons. Interr. Val di Chiana Romana e Val di Paglia (\*)
- Altro reticolo
- Specchi d'acqua

- ★ COA VV.FF.
- Deposito/magazzino
- Eliuperfici
- Edifici Strategici - Strutture Sanitarie**
- Struttura assistenziale
- Edifici rilevanti**
- Scuola
- Aree di emergenza**
- Attesa popolazione
- Ammassamento Soccorritori
- Ricovero Popolazione
- Viabilità**
- Strada Provinciale
- cancello
- Reticolo Idrografico**
- Tratto di competenza Cons. Interr. Val di Chiana Romana e Val di Paglia (\*)
- Altro reticolo
- Specchi d'acqua
- Limiti Amministrativi**
- Limite comunale



## SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052008 01

DESCRIZIONE EVENTO
<p><b><u>Dal fenomeno fisico agli effetti:</u></b> Eventi meteorologici intensi possono provocare significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di allagamento delle aree limitrofe e depresse e conseguenti danni alle infrastrutture (rilevati stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua).</p> <p><b><u>Punti critici:</u></b> Zone depresse limitrofe a: Torrente Astrone, Fosso del Gamberaio, Fosso dei Formoni, Fosso del Vallone, Fosso del Pantano.</p> <p><b><u>Area totale interessata, zone Critiche:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Settore NE del comune di Cetona: zona a valle confine con il comune di Chiusi.</li> </ul> <p><b><u>Indicatori di evento:</u></b> innalzamento dei livelli idrometrici.</p>

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<p><b><u>Popolazione esposta:</u></b> che si trova nelle zone critiche (popolazione esposta residente stimata in circa 45 persone)</p>	<p>Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale e mancato smaltimento per insufficienza dei fossi, danni ad infrastrutture: interruzioni stradali. Allagamenti dei piani inferiori e interrati delle abitazioni</p>	Attivazione dei Tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Monitoraggio del fenomeno
<p><b><u>Soggetti particolari:</u></b> portatori di handicap</p>	Dato non rilevato	
<p><b><u>Attività produttive:</u></b> Limitrofe alle zone a rischio (addetti stimati esposti circa 50)</p>	<p>Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale, panico della popolazione, danni alle infrastrutture, alle attività agricole e produttive sia prossimali che distali al corso d'acqua, danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo.</p>	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<p><b><u>Infrastrutture di trasporto:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autostrada A1</li> <li>• Strade Provinciali: exSS3 (traversa Cassia Aurelia n.20)</li> <li>• Strade comunali e vicinali</li> </ul>	<p>Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di zone depresse limitrofe al reticolo idrografico. Fenomeni di trasporto di materiale. Danni alle infrastrutture (rilevati stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua). Ingenti danni a beni e servizi.</p>	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

**ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA**

**Punti critici da verificare:** area limitrofa ai corsi d'acqua (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.); viabilità soggetta ad allagamento e deposito di materiale trasportato.

**Cancelli:**

- 3, 4, 5

**Indicatori di evento**

Esondazioni

**Modalità trasmissione o acquisizione**

Attraverso sopralluoghi e segnalazioni

**Elementi qualificanti scenario danno**

❖ non previsti

**Modalità verifica**

Comunicazione tra uffici

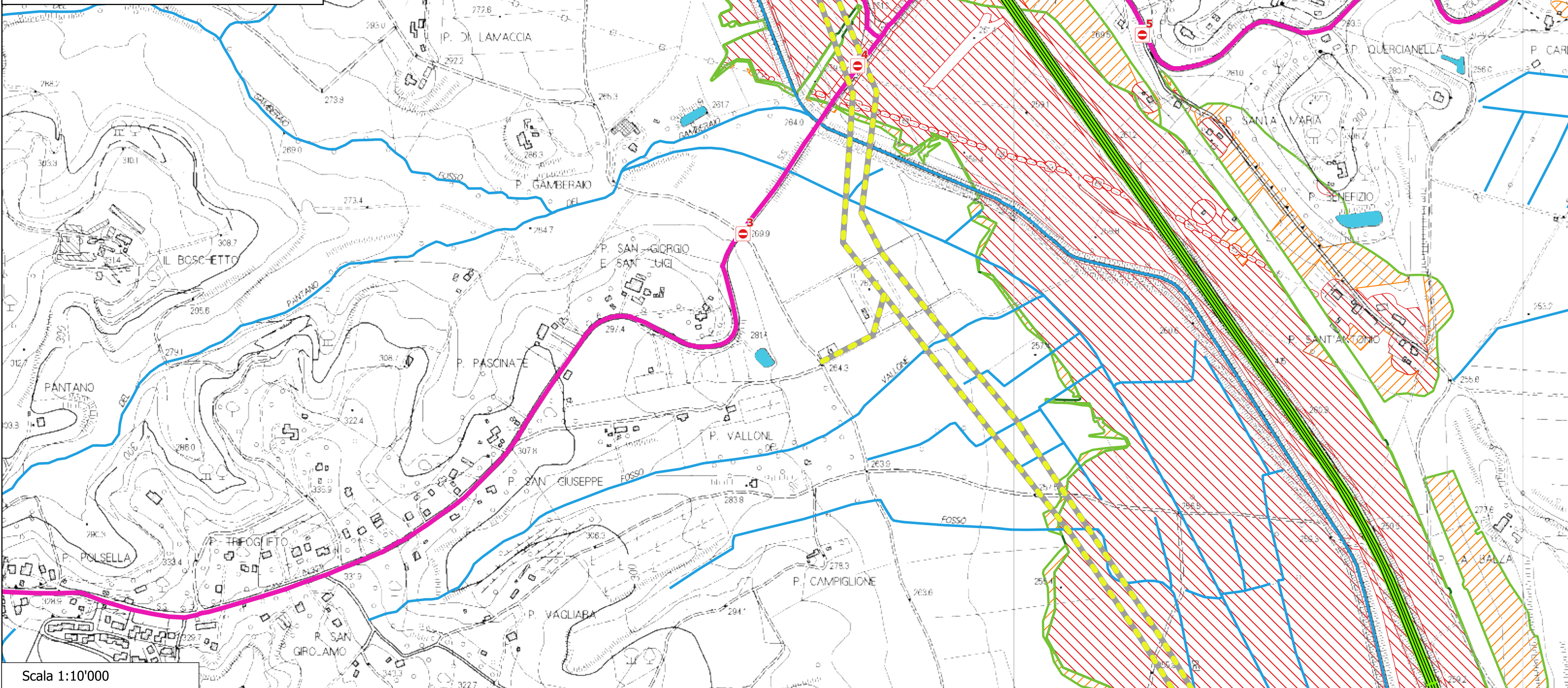
**SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052008\_01**

**Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE**

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sgombero e messa in sicurezza della popolazione	Polizia Municipale, Forze dell'ordine
Superamento livello idrometrico/rottura arginale	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale a mezzo del personale tecnico e operai, Forze dell'ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle strade
		Interventi opere idrauliche	Personale Genio Civile Toscana Sud

- Viabilità**
- Autostrada
  - Strada Provinciale
  - cancello
- Reti principali**
- Metanodotto SNAM
  - Idranti
- Reticolo idrografico**
- Tratto di competenza Cons. Interr. Val di Chiana Romana e Val di Paglia (\*)
  - Specchi d'acqua
- Pericolosità Idraulica**
- Elevata (I.3)
  - Molto Elevata (I.4)
- Rischio Idraulico**
- Elevato (R3)
  - Molto Elevato (R4)

(\*) Pronto Intervento Idraulico di competenza della Regione Toscana (Genio Civile competente per territorio)



## **SCENARIO RISCHIO GEOMORFOLOGICO: G052008\_01**

### **DESCRIZIONE EVENTO**

**Dal fenomeno fisico agli effetti :**

precipitazione di notevole intensità possono provocare possibili isolati fenomeni di frane superficiali, colate rapide detritiche e/o di fango; attivazione/ riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità con localizzati danni e condizioni di pericolo per strade e abitazioni.

**Punti critici:**

si tratta di zone individuate da pericolosità molto elevata.

**Area totale interessata, zone Critiche:**

Viabilità che ricade nelle aree a pericolosità molto elevata di:

- Strade Provinciali: SP 89 della Montagna di Cetona all'altezza del Torrente di Bargnano (Pozzo delle Lame)

**Indicatori di evento:**

costatazione dell'evento

### **DANNI ATTESI E AZIONI**

<b><u>Esposti</u></b>	<b><u>Entità danni/Effetti</u></b>	<b><u>Riepilogo attività</u></b>
<b><u>Popolazione esposta:</u></b> che si trova nelle zone critiche	Localizzati danni ad infrastrutture interessate da frane, colate rapide. Temporanee interruzioni della viabilità dei servizi principali (condotta idrica)	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<b><u>Infrastrutture di trasporto:</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Strade Provinciali: 89 della Montagna di Cetona</li><li>• Strade comunali e vicinali</li></ul>	Danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale, interruzione della viabilità	Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

**ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA****Punti critici da verificare:**

viabilità e servizi che ricadono all'interno delle zone a elevata pericolosità

**Cancelli:**

- 14, 15

**Indicatori di evento**

Non prevedibili

**Modalità trasmissione o acquisizione**

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

**Elementi qualificanti scenario danno**

❖ non previsti

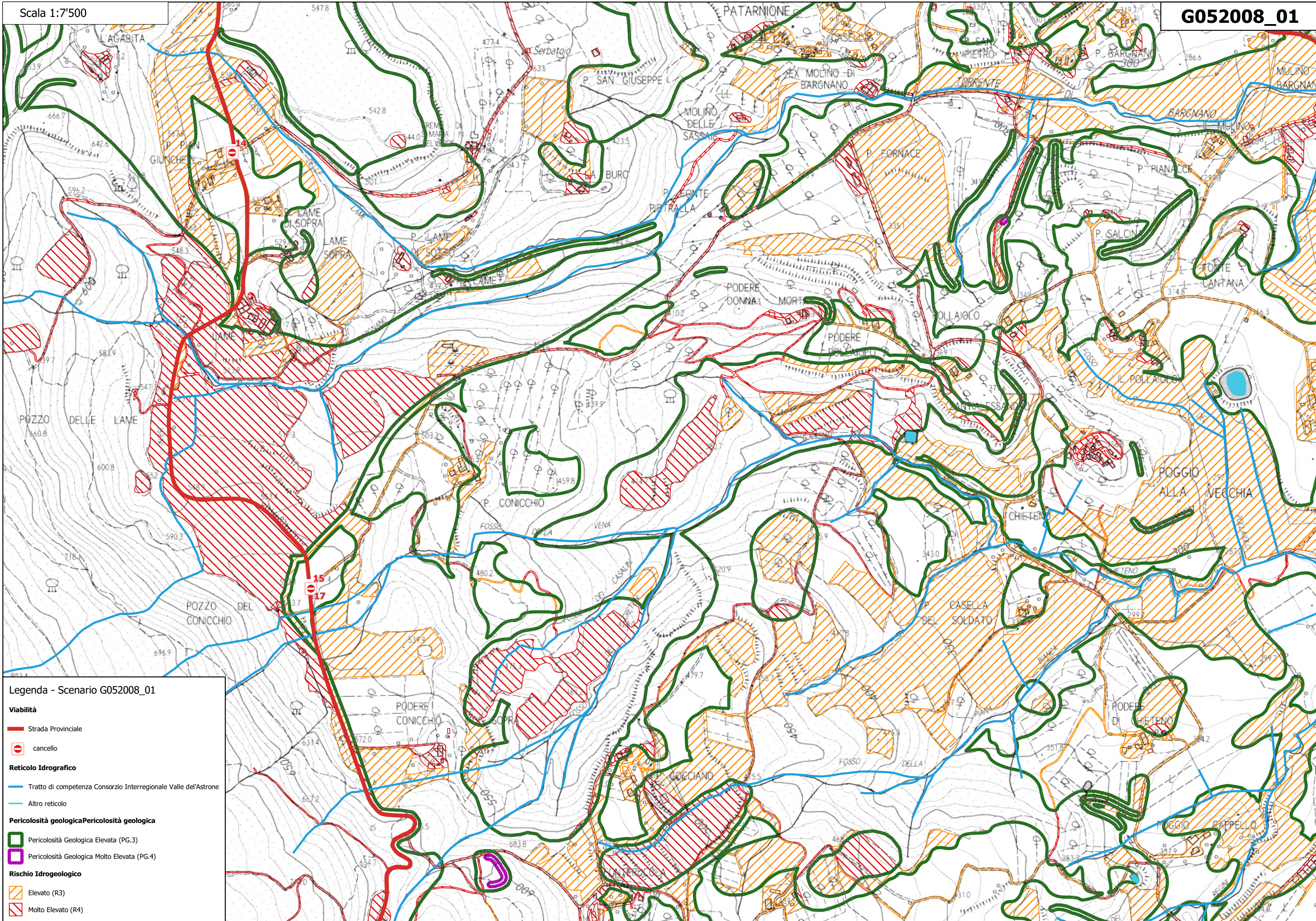
**Modalità verifica**

Comunicazione tra uffici competenti

**SCENARIO DI RIFERIMENTO: G052008\_01**

**Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE**

<b><u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u></b>	<b><u>Azioni</u></b>	<b><u>Procedure</u></b>	<b><u>Responsabilità</u></b>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Possibile attivazione del volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
Segnalazione evento	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'ordine
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle strade



**Legenda - Scenario G052008\_01**

**Viabilità**

- Strada Provinciale
- cancello

**Reticolo Idrografico**

- Tratto di competenza Consorzio Interregionale Valle dell'Astrone
- Altro reticolo

**Pericolosità geologica**

- Pericolosità Geologica Elevata (PG.3)
- Pericolosità Geologica Molto Elevata (PG.4)

**Rischio Idrogeologico**

- Elevato (R3)
- Molto Elevato (R4)

## SCENARIO RISCHIO GEOMORFOLOGICO: G052008\_02

### DESCRIZIONE EVENTO

**Dal fenomeno fisico agli effetti:**

precipitazione di notevole intensità possono provocare possibili fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali, colate rapide detritiche e/o di fango, caduta di massi; attivazione/ riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità con localizzati danni e condizioni di pericolo per strade e abitazioni.

**Punti critici:**

si tratta di zone individuate da pericolosità molto elevata, elevata

**Area totale interessata, zone Critiche:**

Viabilità che ricadono nelle aree a pericolosità molto elevata, elevata di:

- Strade Provinciali: SP 89 della Montagna di Cetona all'altezza dei Poderi Cuculo e Felceto I

**Indicatori di evento:**

costatazione dell'evento

### DANNI ATTESI E AZIONI

<u>Esposti</u>	<u>Entità danni/Effetti</u>	<u>Riepilogo attività</u>
<b><u>Popolazione esposta:</u></b> che si trova nelle zone critiche	Localizzati danni ad infrastrutture, edifici interessate da frane, colate rapide. Temporanee interruzioni della viabilità.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<b><u>Soggetti particolari:</u></b> portatori di handicap,	non rilevato	
<b><u>Infrastrutture di trasporto:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strade Provinciali: 89 della Montagna di Cetona</li> <li>• Strade comunali e vicinali</li> </ul>	Danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale, interruzione della viabilità	Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

**ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA****Punti critici da verificare:**

viabilità e edifici che ricadono all'interno delle zone a pericolosità molto elevata e elevata

**Cancelli:**

- 16

**Indicatori di evento**

Non prevedibile

**Modalità trasmissione o acquisizione**

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

**Elementi qualificanti scenario danno**

❖ non previsti

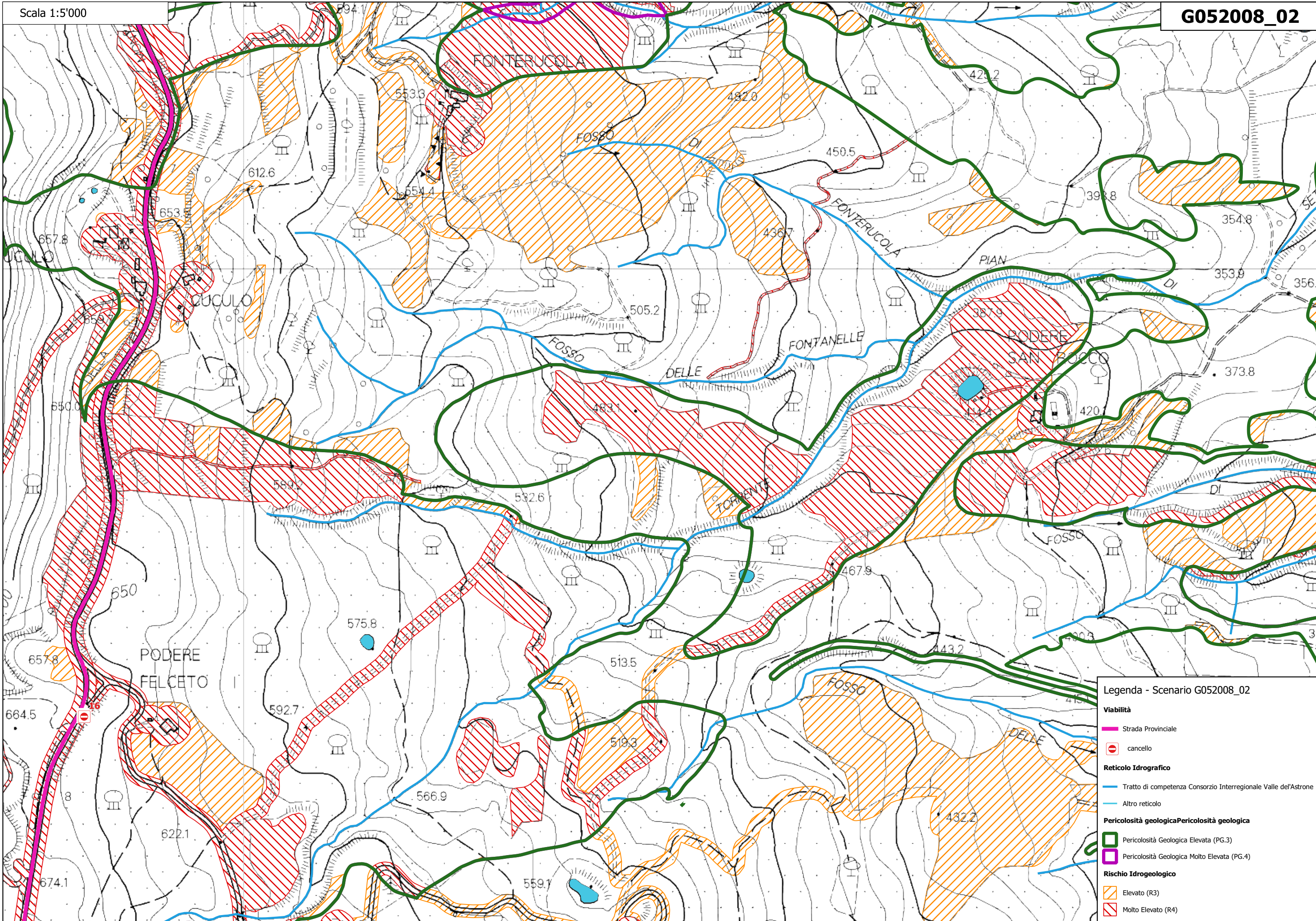
**Modalità verifica**

Comunicazione tra uffici competenti

**SCENARIO DI RIFERIMENTO: G052008\_02**

**Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE**

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Possibile attivazione del volontariato	Centro Intercomunale ( Reperibile Ce.Si o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
Segnalazione evento	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'ordine
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle strade



**Legenda - Scenario G052008\_02**

**Viabilità**

- Strada Provinciale
- cancello

**Reticolo Idrografico**

- Tratto di competenza Consorzio Interregionale Valle dell'Astrone
- Altro reticolo

**Pericolosità geologica**

- Pericolosità Geologica Elevata (PG.3)
- Pericolosità Geologica Molto Elevata (PG.4)

**Rischio Idrogeologico**

- Elevato (R3)
- Molto Elevato (R4)

## SCENARIO RISCHIO GEOMORFOLOGICO: G052008\_03

### DESCRIZIONE EVENTO

**Dal fenomeno fisico agli effetti :**

precipitazione di notevole intensità possono provocare possibili fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali, colate rapide detritiche e/o di fango, caduta di massi; attivazione/ riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità con localizzati danni a infrastrutture e servizi.

**Punti critici:** si tratta di zone individuate da pericolosità molto elevata, elevata.

**Area totale interessata, zone Critiche:**

Viabilità e condotta idrica che ricadono nelle aree a pericolosità elevata (P.G.3) e molto elevata (P.G.4):

- Piazze: strade vicinali e comunali presso Casa Ferretti e P. Trombesi

**Indicatori di evento:**

costatazione dell'evento

### DANNI ATTESI E AZIONI

<u>Esposti</u>	<u>Entità danni/Effetti</u>	<u>Riepilogo attività</u>
<b><u>Popolazione esposta:</u></b> che si trova nelle zone critiche	Localizzati danni ad infrastrutture e servizi interessati da frane, colate rapide. Temporanee interruzioni della viabilità e rottura della condotta idrica.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<b><u>Infrastrutture di trasporto:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strade comunali: via di Camposervoli</li> <li>• Strade vicinali</li> </ul>	Danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale, interruzione della viabilità.	Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

**ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA****Punti critici da verificare:**

viabilità e condotta idrica che ricadono all'interno delle zone a pericolosità molto elevata, elevata

**Indicatori di evento**

Non prevedibile

**Modalità trasmissione o acquisizione**

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

**Elementi qualificanti scenario danno**

❖ non previsti

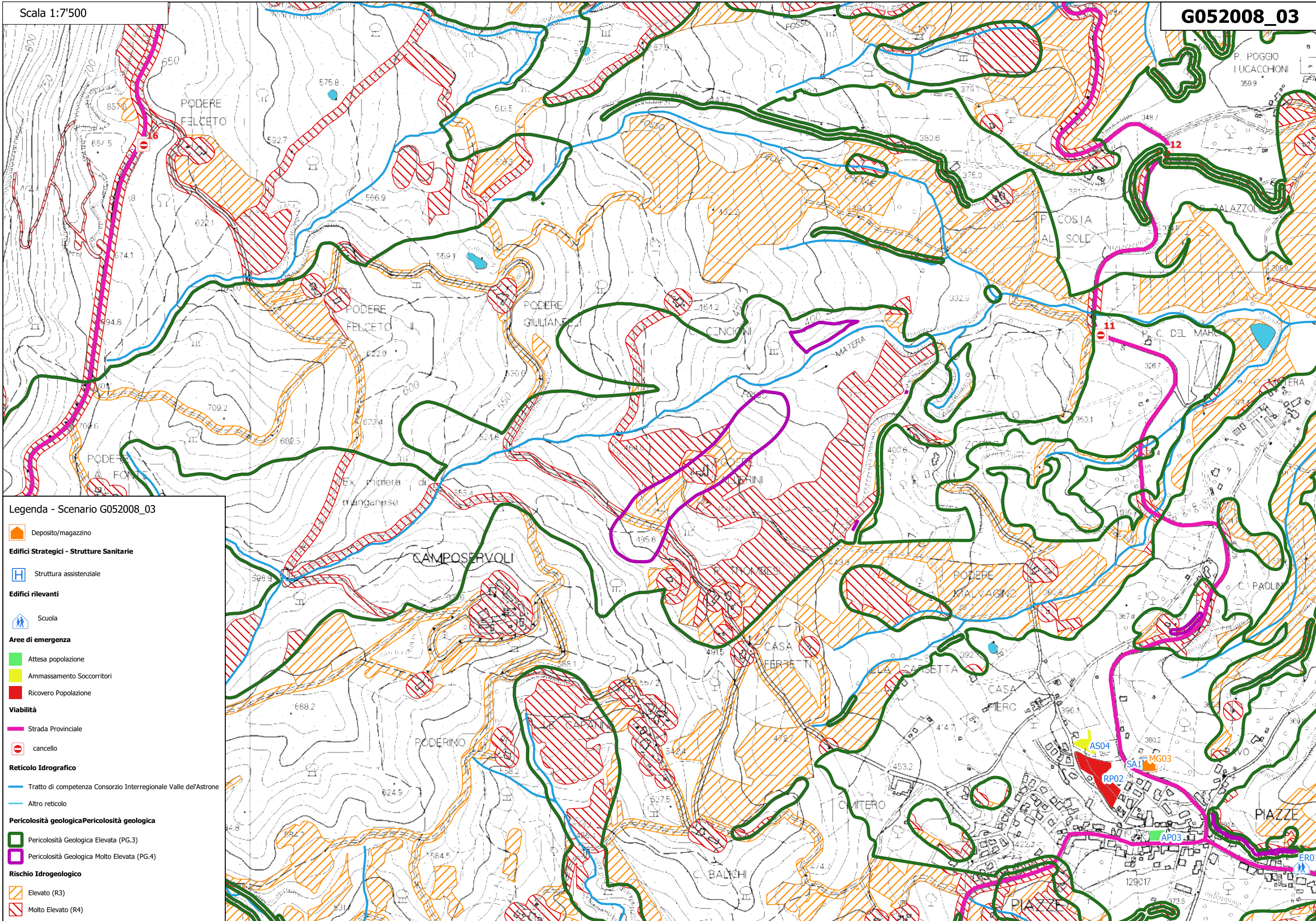
**Modalità verifica**

Comunicazione tra uffici competenti















**SCENARIO DI RIFERIMENTO: G052008\_03**

**Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE**

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Possibile attivazione del volontariato	Centro Intercomunale ( Reperibile Ce.Si o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
Segnalazione evento	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'ordine
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle strade



**Legenda - Scenario G052008\_03**

-  Deposito/magazzino
- Edifici Strategici - Strutture Sanitarie**
-  Struttura assistenziale
- Edifici rilevanti**
-  Scuola
- Aree di emergenza**
-  Attesa popolazione
-  Ammassamento Soccorritori
-  Ricovero Popolazione
- Viabilità**
-  Strada Provinciale
-  cancello
- Reticolo Idrografico**
-  Tratto di competenza Consorzio Interregionale Valle dell'Astrone
-  Altro reticolo
- Pericolosità geologica**
-  Pericolosità Geologica Elevata (PG.3)
-  Pericolosità Geologica Molto Elevata (PG.4)
- Rischio Idrogeologico**
-  Elevato (R3)
-  Molto Elevato (R4)

**DESCRIZIONE EVENTO**

**Dal fenomeno fisico agli effetti:**

precipitazione di notevole intensità possono provocare possibili fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali, colate rapide detritiche e/o di fango, caduta di massi; attivazione/ riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità con localizzati danni e condizioni di pericolo per strade e abitazioni.

**Punti critici:**

si tratta di zone individuate da pericolosità molto elevata, elevata.

**Area totale interessata, zone Critiche:**

Viabilità e edifici che ricadono nelle aree a pericolosità molto elevata, elevata di:

- Piazze: lungo SP 321 del Polacco al confine sud con il comune di San Casciano dei Bagni (P. Bartolino)

**Indicatori di evento:**

costatazione dell'evento.

**DANNI ATTESI E AZIONI**

<b><u>Esposti</u></b>	<b><u>Entità danni/Effetti</u></b>	<b><u>Riepilogo attività</u></b>
<b><u>Popolazione esposta:</u></b> che si trova nelle zone critiche	Panico della popolazione; localizzati danni ad infrastrutture, edifici interessate da frane, colate rapide. Temporanee interruzioni della viabilità.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<b><u>Soggetti particolari:</u></b> portatori di handicap,	non rilevato	
<b><u>Infrastrutture di trasporto:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strade Provinciali: SP 321 del Polacco</li> <li>• Strade comunali e vicinali</li> </ul>	Danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale, interruzione della viabilità.	Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

**ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA****Punti critici da verificare:**

viabilità e edifici che ricadono all'interno delle zone a pericolosità elevata/molto elevata

**Indicatori di evento**

Non prevedibile

**Modalità trasmissione o acquisizione**

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

**Elementi qualificanti scenario danno**

❖ Non previsti

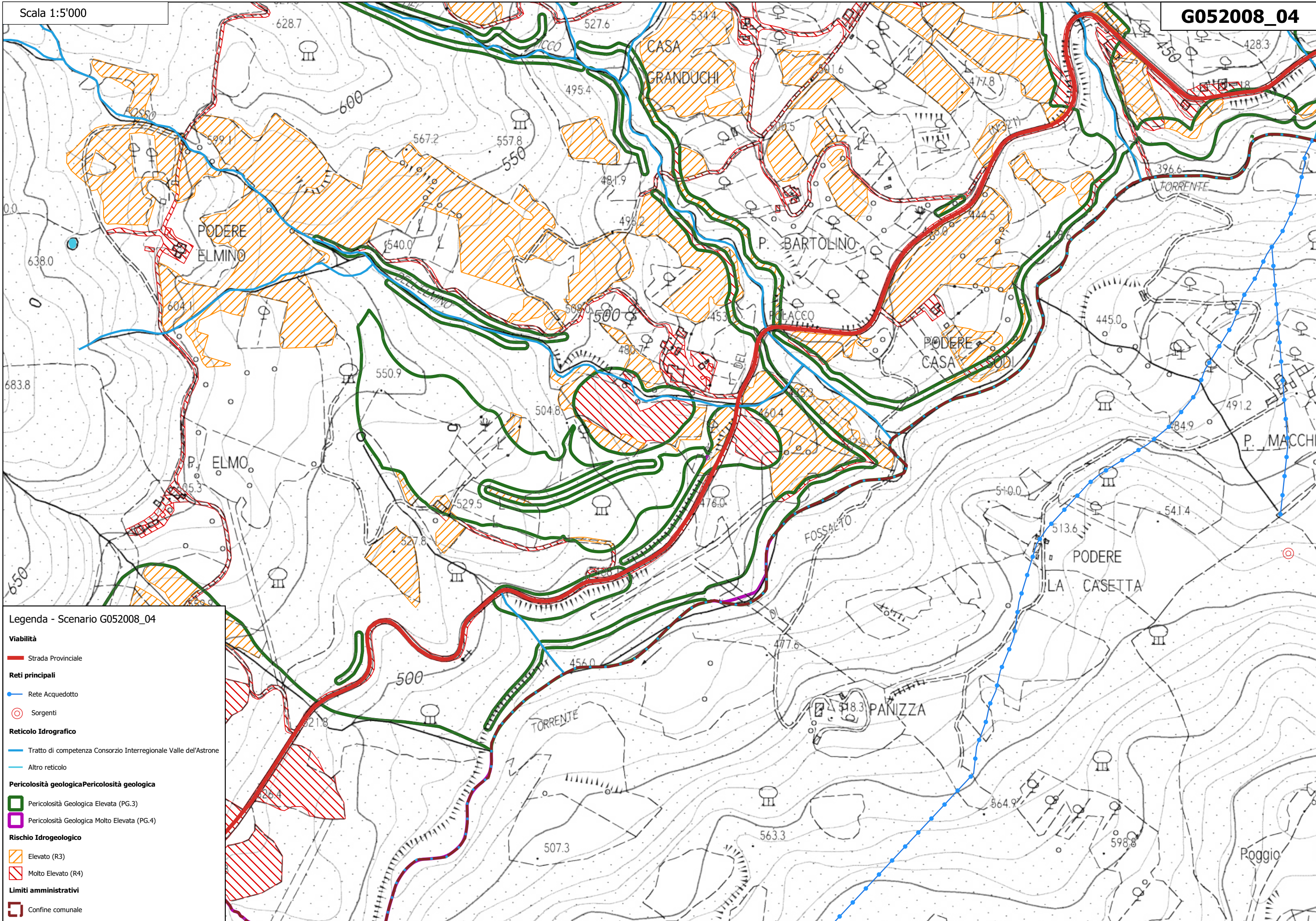
**Modalità verifica**

Comunicazione tra uffici competenti

**SCENARIO DI RIFERIMENTO: G052008\_04**

**Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE**

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Possibile attivazione del volontariato	Centro Intercomunale ( Reperibile Ce.Si o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
Segnalazione evento	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'ordine
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle strade



**Legenda - Scenario G052008\_04**

**Viabilità**

- Strada Provinciale

**Reti principali**

- Rete Acquedotto
- Sorgenti

**Reticolo Idrografico**

- Tratto di competenza Consorzio Interregionale Valle dell'Astrone
- Altro reticolo

**Pericolosità geologica**

- Pericolosità Geologica Elevata (PG.3)
- Pericolosità Geologica Molto Elevata (PG.4)

**Rischio Idrogeologico**

- Elevato (R3)
- Molto Elevato (R4)

**Limiti amministrativi**

- Confine comunale



# Comando dei Vigili del Fuoco di SIENA



## SCHEDA: SI 13

<b>Denominazione Area di emergenza:</b> COA CETONA	<b>Tipologia<sup>1</sup> :</b>  <b>Tipologia di Rischio:</b> -
<b>Coordinate:</b> E – N  Lat. N 42° 58' 01.8190"  Lon E 11° 54' 04.9005"	<b>Responsabile:</b> Ing. Cardini Angela <b>Telefono:</b> 3204262652 <b>Fax :</b> <b>e-mail :</b>  <b>Reperibilità H24:</b> UNIONE COMUNI VAL DI CHIANA 800913648 - 3204345803
<b>Provincia:</b> Siena <b>Comune :</b> CETONA <b>Località:</b> CETONA <b>Indirizzo:</b> VIA DELLE SCUOLE <b>CAP.:</b> 53040 cd. ISTAT 052008	

### CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Area sottoposta a Convenzione:	Area inserita in P.R.G.:
Altitudine s.l.m. : <b>320</b>	Morfologia <sup>2</sup> :
Superficie mq : 1000	Superficie coperta: NO
Possibilità di espansione:	Destinazione d'uso <sup>3</sup> : PARCHEGGIO
Tipologia suolo <sup>4</sup> : ASFALTO	
<b>Forniture e sottoservizi:</b>	
<b>Energia elettrica</b>	Allaccio alla rete : SI      Distanza di allaccio : _____m
Ente gestore:	
<b>Gas</b>	Allaccio alla rete : SI      Distanza di allaccio : _____m
Ente gestore:	
<b>Acqua potabile</b>	Allaccio alla rete : SI      Distanza di allaccio : _____m
Ente gestore:	
<b>Acque reflue</b>	Allaccio alla rete : SI      Distanza di allaccio : _____m
Ente gestore:	
ALLACCI NON PRESENTI MA FACILMENTE APPRONTABILI	
<b>Trasporti</b>	
Elisuperficie :	Distanza più prossima:
Raggiungibile dai mezzi pesanti: SI	
Rete viaria circostante <sup>5</sup> : VIABILITA' MINORE	

Area Ammassamento Soccorritori (foto)





## Comando dei Vigili del Fuoco di SIENA



SCHEDA: SI 12

<b>Denominazione Area di emergenza:</b> COA CETONA – LE PIAZZE	<b>Tipologia<sup>1</sup> :</b> <b>Tipologia di Rischio:</b> -
<b>Coordinate:</b> E – N Lat. N 42° 54' 19.7958" Lon E 11° 55' 24.3878"	Responsabile: Ing. Cardini Angela Telefono: 3204262652 Fax : e-mail :  Reperibilità H24: UNIONE COMUNI VAL DI CHIANA 800913648 - 3204345803
Provincia: Siena Comune : CETONA Località: LE PIAZZE Indirizzo: VIA DEL TAMBURINO CAP.: 53040 cd. ISTAT 052008	

### CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Area sottoposta a Convenzione: COMUNALE

Area inserita in P.R.G.:

Altitudine s.l.m. : 350

Morfologia <sup>2</sup>:PIANEGGIANTE

Superficie mq : 1200

Superficie coperta: NO

Possibilità di espansione: NO

Destinazione d'uso <sup>3</sup>: PARCHEGGIO

Tipologia suolo <sup>4</sup> :ASFALTO

#### Forniture e sottoservizi:

##### Energia elettrica

Allaccio alla rete :SI

Distanza di allaccio : \_\_\_\_\_m

Ente gestore:

##### Gas

Allaccio alla rete :SI

Distanza di allaccio : \_\_\_\_\_m

Ente gestore:

##### Acqua potabile

Allaccio alla rete :SI

Distanza di allaccio : \_\_\_\_\_m

Ente gestore:

##### Acque reflue

Allaccio alla rete :SI

Distanza di allaccio : \_\_\_\_\_m

Ente gestore:

ALLACCI NON PRESENTI MA FACILMENTE APPRONTABILI

#### Trasporti

Elisuperficie :

Distanza più prossima:

Raggiungibile dai mezzi pesanti: SI

Rete viaria circostante<sup>5</sup>: VIABILITA' MINORE

Area Ammassamento Soccorritori (foto)

